



Gabriele Geminiani ©, 2017 · geminianigabriele@gmail.com

collaborazione grafica, designer Francesco Del Zompo



Ho incontrato Gabriele Geminiani su quel sentiero dell'antropologia degli oggetti che è parte sostanziale della mia ricerca. Geminiani, raccoglie, assembla, compone e scompone. Il suo laboratorio è abitato da una folla di oggetti che chiedono di essere interrogati, seguiti, assemblati, ma quel che più mi incuriosisce di Gabriele è il suo modo di raccogliere e di esplorare i luoghi del "ritorno delle cose" e spesso questo è il mare. Il senso del raccogliere anticipa il collezionare e il comporre: la scelta dei posti, il ritornarci, l'esplorare nuovi luoghi, l'osservazione ostinata è l'espressione di un metodo d'indagine dai caratteri etnografici. La sua è una sorta di "etnografia del mare" là dove il mare restituisce oggetti che sono storie e indizi di quotidiano.

Ascoltando Gabriele, nei racconti della sua ricerca e della sua "poetica delle cose", ho pensato al romanzo di Jonathan Safran Foer *Ogni cosa è illuminata*, in cui il protagonista è alla ricerca di indizi che l'aiutino a ricomporre la memoria della famiglia. Il "raccolgitore d'indizi" del romanzo di Foer realizza una sorta di "installazione dell'identità familiare" ed in qualche modo una forma di catalogo familiare della natura umana delle cose. La ricerca di Geminiani si presenta come l'espressione di un incessante bisogno di realizzare "cataloghi di senso" (che poi esprime spesso in preziose pubblicazioni) legati alla natura umana degli oggetti che raccoglie. Oggetti che qualcuno ha perduto o gettato, oggetti dimenticati, espulsi, abbandonati, ma che tornano per parlare di noi e della nostra vita attraverso la nuova voce che Geminiani offre loro.

Mario Turci



Gabriele Geminiani

MI RICONOSCI

Il ritorno delle cose.

Sguardi dalla battigia e altri luoghi

7 maggio - 4 giugno 2017



Fondazione Museo Ettore Guatelli

Via Nazionale, 130
Ozzano Taro di Collecchio
Parma

Orari di apertura

Da lunedì a sabato: solo su prenotazione.
Domenica e festivi: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Contatti

www.museoguatelli.it / info@museoguatelli.it
geminiani.gabriele@gmail.com